

PROVA C

PROVA C

m *h* *cl*

PAGINA BIANCA

PROVA C

W Q Q

PROVA C

1) Quali sono i livelli di progettazione secondo l'art. 41 e l'Allegato I.7 del Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023)?

- A) Il Codice dei contratti prevede due livelli di progressivo approfondimento tecnico costituiti dal progetto di fattibilità tecnico-economica e dal progetto esecutivo, aggiungendo l'ulteriore livello intermedio del piano particellare nei casi in cui la realizzazione dell'opera pubblica preveda degli espropri o degli asservimenti.
- B) Il Codice dei contratti prevede due livelli di progressivo approfondimento tecnico: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.
- C) Il Codice dei contratti stabilisce tre livelli di progettazione che devono essere preventivamente definiti dalla S.A. nel Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) specificando gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione in rapporto alla tipologia dell'intervento da realizzare.

2) Come definisce il subappalto il Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) e a quali delle sottoelencate condizioni può essere autorizzato?

- A) Il subappalto è un contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi parte delle prestazioni o lavorazioni con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Per poter essere successivamente autorizzato dalla S.A. l'operatore economico nel DGUE deve indicare le lavorazioni o prestazioni che intende subappaltare con i relativi importi e gli estremi dei subappaltatori che devono essere debitamente qualificati per l'esecuzione delle prestazioni affidate.
- B) Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida al subappaltatore la sola fornitura con posa in opera di specifiche lavorazioni con organizzazione di mezzi e rischi a suo carico. Per poter essere successivamente autorizzato dalla S.A. l'operatore economico nel DGUE deve indicare le lavorazioni che intende subappaltare a piccole e medie imprese per almeno il 20 per cento delle prestazioni subappaltabili.
- C) Il subappalto è un contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi parte delle prestazioni o lavorazioni con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Per poter essere successivamente autorizzato dalla S.A. l'operatore economico nel DGUE deve indicare le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare a subappaltatori qualificati per un importo inferiore alla metà della categoria prevalente in caso di lavori o della prestazione principale in caso di appalto di servizi o forniture.

3) La S.A. in determinati casi può utilizzare la c.d. inversione procedimentale stabilendo negli atti di gara che le offerte economiche siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Questa procedura può essere adottata:

- A) Nelle gare in cui si è presentato un numero particolarmente alto di candidati, in quanto sulla base del principio del risultato l'affidamento del contratto deve avvenire con la massima tempestività e nel rispetto della programmazione dell'Ente.
- B) Nelle procedure aperte relative agli appalti nei settori speciali di cui agli artt. 141 e seguenti del codice, a prescindere dal numero di candidati.
- C) Nelle procedure aperte, a prescindere dal numero di candidati.

4) Il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, così come declinato dal codice di comportamento approvato dai singoli enti:

- A) Si applica esclusivamente a tutti i dipendenti dell'ente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, compresi i dirigenti e ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in servizio presso l'ente in posizione di comando o di distacco.
- B) Si applica a tutti i dipendenti dell'ente, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, compresi i dirigenti, ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in servizio presso l'ente in posizione di comando o di distacco nonché, in quanto applicabile, anche a consulenti e fornitori esterni di lavori, servizi e forniture.
- C) Si applica a tutti i dipendenti dell'ente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, compresi i dirigenti e ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in servizio presso l'ente in posizione di comando o di distacco



nonché ai fornitori esterni di lavori, servizi e forniture solo qualora il rapporto contrattuale con l'ente non sia già regolato dal contratto di appalto.

5) La garanzia provvisoria a corredo dell'offerta negli affidamenti sotto la soglia di rilevanza europea:

- A) Non è richiesta dalla S.A. negli affidamenti sotto soglia previsti dall'art. 50 del codice dei contratti (D.lgs. 36/2023, tranne che, per giustificati motivi, nelle procedure negoziate o aperte di cui al comma 1, lettere c), d) ed e) del medesimo art. 50.
- B) Qualora richiesta dalla S.A. negli affidamenti sotto soglia previsti dall'art. 50 del codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) non può superare l'uno per cento dell'importo posto a base di gara.
- C) Qualora richiesta dalla S.A. negli affidamenti sotto soglia previsti dall'art. 50 del codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) non può superare l'uno per cento dell'importo posto a base di gara e alla stessa non si applicano le riduzioni previste per gli appalti sopra la soglia di rilevanza europea.

6) Il collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023)

- A) È un organo collegiale che ha il compito di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti relativi ad appalti di lavori o di servizi, comprese le concessioni, di importo pari o superiore alla soglia europea. È composto da tre o da cinque esperti indipendenti e deve essere obbligatoriamente costituito prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.
- B) È un organo collegiale che ha il compito di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti relativi a opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia europea. È composto da tre o da cinque esperti indipendenti e deve essere obbligatoriamente costituito prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.
- C) È un organo collegiale facoltativo per importi superiori alla soglia europea composto da tre o da cinque esperti indipendenti che, negli appalti di lavori o di servizi, comprese le concessioni, su richiesta della S.A. o dell'appaltatore, ha il compito di prevenire le controversie insorte nell'esecuzione dei contratti, consentire la rapida definizione delle riserve iscritte dall'appaltatore sul registro di contabilità o esprimere parere nei casi di risoluzione contrattuale.

7) In tema di conflitto di interessi disciplinato dall'art. 16 del codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023):

- A) Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura ha un interesse economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia all'imparzialità, purché ciò sia provato da chi ne ha interesse sulla base di elementi specifici e documentati.
- B) Per avere un conflitto di interessi è sufficiente che un soggetto che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura abbia un interesse economico o altro interesse personale che può essere anche solo percepito da chi ne ha interesse come una minaccia alla sua imparzialità.
- C) In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, non ricorre l'obbligo di astensione per conflitto di interessi se il soggetto che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura segnala preventivamente all'Ente la propria posizione.

8) Il codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) nei contratti di servizi e forniture cosa dispone in merito alla direzione dell'esecuzione?

- A) Le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture sono di regola affidate al RUP fatta eccezione per servizi e forniture di particolare importanza per qualità o importo per i quali il direttore dell'esecuzione deve essere una figura diversa anche di altra amministrazione pubblica.
- B) Il direttore dell'esecuzione nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture deve essere sempre il RUP in quanto può avvalersi dell'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto.
- C) Nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture il direttore dell'esecuzione deve essere un soggetto diverso dal RUP. A tal fine la S.A. nomina un proprio dipendente in possesso di adeguata esperienza o, in mancanza, un dipendente di altra amministrazione pubblica qualificata per l'esecuzione.



